

**UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO REGIONALE
PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno duemiladiciassette, il giorno 28 del mese di marzo, presso la sede del CORAP

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Rosaria Guzzo ha proceduto all'assunzione del seguente atto,

Decreto n. 43 del 28 marzo 2017: Revoca assegnazione incarico "Area programmazione e progettazione" di cui al decreto del Commissario straordinario n. 22 del 21 febbraio 2017

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con il D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con deliberazione della Giunta regionale della Calabria n. 407 del 24 ottobre 2016 è stata approvata l'organizzazione aziendale del costituito Corap e contestualmente è stata istituita la sede operativa di Lamezia Terme;
- con decreto del Commissario straordinario n. 22 del 21 febbraio 2017 è stata disposta l'assegnazione dei dirigenti del Corap;

RILEVATO che

- con lo stesso decreto Commissariale n. 22 del 21.02.2017 l'Arch. Stefania Frasca è stata assegnata, quale dirigente in servizio presso il Corap, a capo dell' "Area programmazione e progettazione";

VISTO

- il dispositivo della sentenza del 15.03.2017 del Tribunale ordinario di Cosenza – Sezione Penale – che deve intendersi qui integralmente richiamato, con cui l'Arch. Stefania Frasca è stata dichiarata colpevole dei reati alla stessa ascritti;

CONSIDERATO che

- tra i reati ascritti all'Arch. Frasca rientra il reato previsto e punito dall'art. 323 Cp;
- la medesima è stata pertanto condannata alla pena di anni cinque di reclusione, euro 1.000,00 di multa, al risarcimento dei danni in favore del Corap, costituito parte civile ed a una provvisoria di Euro 220.421,00, nonché alla interdizione dai pubblici uffici in perpetuo;

RITENUTO E RICHIAMATO

- L'art. 3, comma 1 lettera C) del D.lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "*Inconferibilità di incarichi nel caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione*" che dispone l'inconferibilità di incarichi dirigenziali, interni ed esterni, anche negli enti pubblici e negli Enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale nei confronti di coloro che siano stati condannati, anche nel caso di sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I, del titolo II, del Libro II del Codice Penale ;

PRESO ATTO che

- la condanna inflitta all'Arch. Frasca concerne i reati richiamati dal sopracitato art. 3 D.lgs. n. 39/2013, avuto riguardo in particolare all'art. 323 C.p;

CONSIDERATO che

- alla luce della richiamata normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione (legge n. 190/2012 e D.lgs. n. 39/2013) si è verificata una condizione di inconferibilità sopravvenuta nei confronti dell'Arch. Frasca;
- pertanto si rende necessario procedere alla revoca *in parte qua* del Decreto commissariale n. 22 del 21.03.2017, al fine di conformarsi alle sopra richiamate norme,.

Tutto sopra premesso

DECRETA

1. di revocare l'assegnazione dell'incarico quale dirigente in servizio presso il Corap dell'Arch Stefania Frasca relativamente all' "Area programmazione e progettazione", giusto decreto commissariale n. 22 del 21.03.2017;
2. di stabilire che l' "Area programmazione e progettazione" resta in capo al medesimo Commissario Straordinario;
3. di demandare al Responsabile la cura della pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Rosaria Guzzo

